C O P I A

C O M U N E D I V I L L A D I B R I A N O

(Provincia di Caserta)

Adunanza Ordinaria - Prima Convocazione – seduta Pubblica

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera N. **7** del **11/07/2016**

Oggetto: DICHIARAZIONE DI DISSESTO FINANZIARIO DELL'ENTE, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTICOLI 244 E 246 DEL D.LGS. 267/2000 - APPROVAZIONE

L'anno **duemilasedici** il giorno **undici** del mese di **Luglio**, alle ore **19:30** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti Leggi, sono oggi convocati in seduta **Pubblica** i Consiglieri Comunali.
Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale dott. Pasquale Giordano che esegue l'appello nominale:
Eseguito l'appello risultano:

	Pres.	Ass.
Luigi Della Corte	X	
Mariateresa PERUGINI	X	
Anna CONTE	X	
Giordano BRUNO	X	
Roberto ZACCARIELLO	X	
Gianfrancesco QUARTO	X	
Paolo CONTE	X	

	Pres.	Ass.
Imma D'ERRICO	X	
Marcello CANTILE	X	
Antonio SANTAGATA	X	
Domenico DELLA CORTE	X	
Saverio DELLA CORTE	X	
Antonio MAISTO		X

Si constata che risultano presenti n. **12** Consiglieri e assenti n. **1** Consiglieri.
Il Dott.Luigi Della Corte, nella qualità di Sindaco, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'ordine del giorno.

Il Sindaco Presidente introduce l'argomento iscritto all'ordine del giorno e comunica che il Commissario Prefettizio ha provveduto ad approvare lo schema di rendiconto 2015 con proprio atto di Giunta da cui si rileva un disavanzo di amministrazione di 8 milioni circa. La situazione finanziaria dell'Ente presenta enormi criticità a cui non si può far fronte con la normale gestione, come si rileva dalle relazioni dell'organo di revisione e del Responsabile dell'Area Finanziaria. Il dissesto doveva essere già dichiarato mentre è stato lasciato in eredità a questa Amministrazione.

Il Sindaco Presidente procede quindi alla lettura della seguente proposta di delibera:

Il Sindaco di concerto con il responsabile dell'Area economico Finanziaria propone al Consiglio Comunale l'adozione del presente provvedimento:

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri della Giunta comunale, n. 37 del 19.5.2016, avente ad oggetto. " Esercizio Finanziario 2015 – Approvazione schema conto del bilancio" dal quale emerge un avanzo di amministrazione per il 2015 pari a € 2.777.753,17;

VISTA la relazione al rendiconto 2015 del revisore unico dei conti Dr. Michelangelo Calandro, pervenuta il 23/06/2016 ed assunta, in pari data, al protocollo generale, dell'ente al n. 3908 nella quale, per le motivazioni tutte in essa indicate, si evidenzia un risultato di amministrazione non attendibile e si elencano una serie di debitorie anche fuori bilancio di cui l'ente risulterebbe destinatario;

VISTA la relazione del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria che è parte integrante della presente proposta deliberativa;

CONSTATATO che dal rendiconto del 2014 è emerso un disavanzo pari a € 7.993.878,93, ripianabile in 30 anni attraverso gli strumenti previsti dalla normativa vigente;

- che da una analisi delle scritture contabili dal Rendiconto 2015 emerge un disavanzo di € 3.947.181,03 in luogo dell'avanzo di amministrazione ipotizzato con il progetto di bilancio approvato dal Commissario Straordinario con il precitato atto deliberativo comunale n. 37 del 19.5.2016;
- che il grado di riscossione dei tributi comunali resta basso, nonostante l'affidamento nel 2015 del servizio, ed evidenzia difficoltà di esazione dei crediti vantati dal Comune;

- che, dalla documentazione emersa e reperita, risultano presenti debiti fuori bilancio non riconosciuti per € 3.605.509,90 ma si prospetta una maggiore somma debitoria al momento non quantificabile;

- che, quantunque il ricorso alle anticipazioni di liquidità attraverso il D.L. 35/2013 e D.L. 78/2015, oltre alla anticipazione di tesoreria in essere, come rilevabile dalla relazione del responsabile del servizio economico finanziario, non si è riusciti a ripianare la situazione debitoria;

- che dalla relazione emerge una grave difficoltà ad assolvere le funzioni ed i servizi indispensabili, e la forte esposizione debitoria dell'Ente, nei confronti di soggetti terzi vista la considerevole quantità dei residui passivi ammontanti al 31.12.2015 a € 13.528.696,73;

PRESO ATTO che l'Ente allo stato, non dispone di risorse finanziarie sufficienti per far fronte alla situazione deficitaria di cui sopra, in quanto:

1. Non risultano azionabili economie di gestione per la presenza del disavanzo, peraltro non quantificabile con precisione;

2. Non risulta possibile azionare entrate da alienazioni immobiliari idonee all'immediato ripiano del deficit finanziario, anche in considerazione delle natura e qualità dei beni destinabili al risanamento dell'ente, tenendo presente che, neanche la presenza di introiti provenienti dalla vendita dell'esiguo patrimonio dell'Ente, garantirebbe il superamento del descritto stato di insolvenza;

PRESO ATTO della dettagliata relazione dell'organo di revisione economico finanziaria che analizza le cause che hanno provocato il dissesto, pervenuta in data 06/07/2016 ed assunta al protocollo generale dell'ente al n. 4203, che è parte integrante della presente proposta deliberativa;

RILEVATO che detta relazione concorda con la relazione del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria prot. n.4073 del 29/06/2016;

CONSIDERATO che non ci sono le condizioni per aderire alla procedura di cui all'art. 243 – bis del TUEL in quanto l'Ente presenta gli elementi tipici dello stato di dissesto finanziario previsto agli articoli 244 e seguenti del D. Lgs. 267/2000;

- che l'Ente, per le motivazioni anzidette, è già in condizioni di dissesto strutturale né il ricorso al piano di riequilibrio pluriennale, consentirebbe di assicurare i servizi pubblici essenziali e la dismissione integrale della massa debitoria;

- che la dichiarazione dello stato di dissesto finanziario costituisce quindi una determinazione vincolata ed ineluttabile, essendosi in presenza dei presupposti di fatto fissati dalla legge;

EVIDENZIATO che:

- l'art. 244 del TUEL stabilisce che si ha stato di dissesto finanziario se l'ente non può garantire l'assolvimento delle funzioni e di servizi indispensabili ovvero esistono nei confronti dell'ente locale crediti liquidi ed esigibili di terzi cui non possa fare validamente fronte con le modalità di cui all'articolo 193, nonché con le modalità di cui all'articolo 194 per le fattispecie ivi previste;
- qualora venga verificato lo stato di dissesto finanziario si ha l'obbligo della relativa dichiarazione con conseguente attivazione della procedura di risanamento secondo quanto stabilito dall'art. 247 del TUEL;
- il Comune di Villa di Briano è attualmente esposto ad azioni esecutive da parte dei creditori, con ulteriori aggravi dell'erario comunale e che l'applicazione dell'articolo 248 del TUEL metterebbe al riparo l'ente da tali azioni e dal rischio di vedere aumentata la consistenza debitoria;

CONSIDERATO che le disponibilità dell'Ente risultano assolutamente inadeguate rispetto alle immediate esigenze di cassa;

- che per la situazione economica e finanziaria sopra descritta l'ente non può garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili;

ACCERTATO che l'Ente versa nelle condizioni di dissesto previste dall'art. 244 del TUEL per la contemporanea presenza:

1. Di un grave disavanzo di amministrazione;
2. Di debiti liquidi ed esigibili di terzi ai quali non si può fare validamente fronte;
3. Di debiti fuori bilancio ai quali non si può dare copertura per mancanza di adeguate risorse;
4. Di grave difficoltà per l'assolvimento delle funzioni e servizi indispensabili;

DATO ATTO che con nota prot. n. 0042054 del 20/06/2016 , acquisita al protocollo generale dell'Ente il 21/6/2016 al n.3850, e con nota prot. n.0042049 del 20/06/2016, acquisita al protocollo generale dell'Ente il 21/06/2016 al n.3849, il Prefetto della Provincia di Caserta ha diffidato questa amministrazione comunale ad approvare, rispettivamente, il rendiconto di gestione per l'esercizio

finanziario 2015 ed il bilancio di previsione 2016 entro e non oltre il termine di 20 giorni dall'ultima notifica effettuata in data 23 Giugno 2016, pena lo scioglimento del Consiglio comunale;

RICHIAMATO l'art. 246 del TUEL che prevede l'obbligo della dichiarazione di dissesto, sussistendone le condizioni;

PRESO ATTO che, ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell' articolo 248 del TUEL, a seguito della dichiarazione di dissesto e sino all'emanazione del decreto di cui all'art. 261 del medesimo TUEL , sono sospesi i termini per la deliberazione di bilancio:

PRESO ATTO, altresì, che, ai sensi del comma 2 dell'art. 264 del TUEL con il decreto di cui all'articolo 261, comma 3, del medesimo TUEL. È fissato un termine, non superiore a 120 giorni, per la deliberazione di eventuali altri bilanci di previsione o rendiconti non deliberati dell'ente nonché per la presentazione delle relative certificazioni;
DATO ATTO che la deliberazione di dissesto non è revocabile;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dal Responsabile dell'Area Economico finanziaria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D Lgs 267/2000;

PROPONE

1. Di dichiarare, per le motivazioni su indicate, ai sensi dell'art. 246 del D. Lgs 18.08.2000, n. 267, il dissesto finanziario del Comune di Villa di Briano, conseguente all'accertamento della sussistenza delle condizioni previste dal medesimo D. Lgs 267/2000.
2. allegare alla presente, per formarne parte integrante e sostanziale, la relazione dell'Organo di Revisione economico – finanziaria che analizza le cause che hanno provocato il dissesto nonché la relazione del Responsabile dell'Area Servizio Economico Finanziaria.
3. Di trasmettere la deliberazione di dichiarazione di dissesto, entro 5 giorni dalla data di esecutività, al Ministero dell'interno ed alla Procura regionale per la Campania della Corte dei conti, unitamente alla relazione dell'organo di revisione.
4. Di comunicare l'avvenuta adozione della deliberazione di dichiarazione di dissesto finanziario al Prefetto della Provincia di Caserta.
5. Di trasmettere la presente al Tesoriere del Comune di Villa di Briano per il rispetto delle disposizioni normative in materia di dissesto finanziario previsto dagli articoli 244 e seguenti del TUEL ed in particolare di quelle concernenti le disposizioni di cui agli articoli 195 e 222 del D.Lgs.;

6. di dichiarare con separata votazione la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Chiede la parola ed interviene il Consigliere Della Corte Domenico che procede alla lettura della relazione che si allega al presente atto ed anticipa la propria astensione dal voto.

Alla stessa maniera chiede la parola il Consigliere Santagata Antonio che procede alla lettura della relazione che si allega al presente atto ed anticipa la propria astenzione dal voto.

Poi ancora il Consigliere Della Corte Saverio che procede anche lui alla lettura della relazione che si allega al presente atto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la soprariportata proposta di deliberazione ;

Sentiti gli interventi dei Consiglieri Comunali soprariportati;

Dato atto dei pareri favorevoli espressi dal Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Con voti n. 9 favorevoli, n. 2 astenuti (Della Corte Domenico, Santagata Antonio) e n.1 contrari (Della Corte Saverio), dei numeri 12 Consiglieri presenti e votanti, espressi in forma palese per alzata di mano.

DELIBERA

1. Di dichiarare, per le motivazioni su indicate, ai sensi dell'art. 246 del D. Lgs 18.08.2000, n. 267, il dissesto finanziario del Comune di Villa di Briano, conseguente all'accertamento della sussistenza delle condizioni previste dal medesimo D. Lgs 267/2000.

2. allegare alla presente, per formarne parte integrante e sostanziale, la relazione dell'Organo di Revisione economico – finanziaria che analizza le cause che hanno provocato il dissesto nonché la relazione del Responsabile dell'Area Servizio Economico Finanziaria.

3. Di allegare altresì le relazioni dei Consiglieri Della Corte Domenico, Santagata Antonio e Della Corte Saverio;

4. Di trasmettere la deliberazione di dichiarazione di dissesto, entro 5 giorni dalla data di esecutività, al Ministero dell'interno ed alla Procura regionale per la Campania della Corte dei conti, unitamente alla relazione dell'organo di revisione.

5. Di comunicare l'avvenuta adozione della deliberazione di dichiarazione di dissesto finanziario al Prefetto della Provincia di Caserta.

6. Di trasmettere la presente al Tesoriere del Comune di Villa di Briano per il rispetto delle disposizioni normative in materia di dissesto finanziario previsto dagli articoli 244 e seguenti del TUEL ed in particolare di quelle concernenti le disposizioni di cui agli articoli 195 e 222 del D.Lgs.;

7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile con separata votazione che da i seguenti risultati : n. 9 voti favorevoli , n.2 astenuti (Della Corte Domenico e Santagata Antonio) e n.1 contrario (Della Corte Saverio), resi in forma palese per alzata di mano dai n. 12 Consiglieri presenti e votanti, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

C O M U N E D I V I L L A D I B R I A N O

(Provincia di Caserta)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera N. **7** del **11/07/2016**

***OGGETTO*:** DICHIARAZIONE DI DISSESTO FINANZIARIO DELL'ENTE, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTICOLI 244 E 246 DEL D.LGS. 267/2000 - APPROVAZIONE

Il Proponente: _____

P A R E R I

Parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

Il Responsabile AREA FINANZIARIA esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs. n.267/2000, il seguente parere in ordine alla suddetta proposta: parere **Favorevole.**

lì, 11/07/2016

Il Responsabile
AREA FINANZIARIA

F.to Salvatore Vanacore

Parere di regolarità contabile:

Il Responsabile del Settore Finanziario esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs. n.267/2000, il seguente parere in ordine alla suddetta proposta: parere **Favorevole**, attestante la copertura finanziaria (art. 151 comma 4 del D.lgs. n.267/2000).

lì, 11/07/2016

Il Responsabile del Settore Finanziario

F.to Salvatore Vanacore

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto da:

IL SINDACO	IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.Luigi Della Corte	F.to dott. Pasquale Giordano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile Area Amm.va, certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 12/07/2016.

VILLA DI BRIANO, addì 12/07/2016.

IL RESPONSABILE AREA AMM.VA
F.to MARIO SANTONICOLA

ESECUTIVITA'

SI ATTESTA che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 11/07/2016.

[X] perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. lgs. n. 267/00);

[ ] perchè decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D. lgs. n. 267/00);

VILLA DI BRIANO addì 12/07/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Pasquale Giordano

Per copia conforma all'originale, per uso amministrativo

VILLA DI BRIANO, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Pasquale Giordano